



Società del Gruppo ALLIANZ S.p.A.

Offerta al pubblico di  
UNIOBIETTIVO INFLAZIONE 03/2018  
prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked  
(Codice Prodotto ULM11I)

- Regolamento del Fondo interno

# REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS OBIETTIVO INFLAZIONE 03/2018

## 1 - ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO

CREDITRAS VITA S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, denominato fondo interno CREDITRAS OBIETTIVO INFLAZIONE 03/2018 (definito di seguito fondo interno) che costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio del fondo interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo stesso.

Il fondo interno è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al punto 4. del presente Regolamento.

Le risorse che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investite in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia ovvero del Gruppo UniCredit ovvero da altre parti correlate nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente. La Compagnia opera in ogni caso in modo da non recare pregiudizio agli interessi degli investitori contraenti e si impegna ad operare alle migliori condizioni possibili e a contenere i costi a carico degli investitori contraenti, anche in situazione di potenziale conflitto di interesse.

La Società si riserva di affidare la gestione del fondo interno e le scelte di investimento del premio destinato allo stesso, a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti degli investitore-contraenti, per l'attività di gestione del fondo interno.

A fini di copertura dei rischi e per l'efficiente gestione del portafoglio, il fondo può investire in strumenti finanziari derivati OTC (over the counter) negoziati con controparti aventi un merito creditizio almeno pari ad Investment Grade al momento dell'acquisto degli strumenti stessi.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse dell'investitore-contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo interno con altro Fondo della Società avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per l'investitore-contraente, secondo quanto indicato al successivo punto 7.

La durata del fondo interno è commisurata alla durata del contratto che è pari a 5 anni, 11 mesi e 28 giorni.

La valuta di denominazione del fondo interno è l'Euro.

## 2 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

I rischi connessi all'investimento nel fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del fondo interno.

In particolare, l'investimento nel fondo interno è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del fondo stesso, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore.

In particolare, il profilo di rischio a cui è esposto il fondo interno è: medio.

## 3 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del fondo interno è quello di massimizzare il rendimento del capitale investito riconoscendo, alla scadenza prestabilita, una rivalutazione dello stesso almeno pari a quello dell'inflazione europea.

L'obiettivo è quello di battere, sull'orizzonte temporale definito, la performance di un indice legato all'inflazione (Eurostat Eurozone HICP Ex-Tobacco Unrevised Series NSA).

Il fondo interno è a distribuzione dei proventi, pertanto, alle date prestabilite, saranno corrisposti al beneficiario designato dall'investitore contraente degli importi periodici calcolati sulla base dei proventi degli investimenti del Fondo Interno (cedole maturate dei titoli obbligazionari nei primi cinque anni di durata del fondo stesso e anticipazione delle cedole relative al sesto anno tramite lo smobilizzo di parte del capitale), in funzione del numero di quote detenute dall'investitore contraente.

#### 4 - COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del fondo interno viene effettuata dalla Società in misura non inferiore agli impegni assunti con le assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo interno stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del fondo interno in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del fondo interno viene effettuata dalla Società in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo interno stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del fondo interno del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

#### 5 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in:

1. strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, strumenti finanziari a breve termine, strumenti del mercato monetario oggetto di transazione sui mercati nazionali e liquidità; gli strumenti finanziari obbligazionari sono emessi da emittenti aventi un merito creditizio almeno pari ad Investment Grade al momento dell'acquisto e denominati principalmente in Euro. Per quanto riguarda le eventuali attività denominate in valute estere viene coperto/neutralizzato il rischio di cambio.
2. Strumenti finanziari derivati, conclusi con controparti abilitate ad effettuare professionalmente tali operazioni. Qualora gli strumenti finanziari derivati non siano negoziati su mercati regolamentati i cui sistemi di funzionamento prevedano l'obbligo per gli operatori di effettuare versamenti di margini di garanzia, i relativi contratti saranno conclusi esclusivamente con controparti appartenenti a Paesi OCSE e caratterizzate da merito creditizio almeno pari ad Investment Grade al momento dell'acquisto dello strumento.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Monetario	0%	20%
Obbligazionario	0%	100%

In funzione delle caratteristiche degli strumenti presenti in portafoglio e in presenza di particolari condizioni dei mercati finanziari o di specifiche situazioni congiunturali, è prevista la facoltà di investire transitoriamente una parte anche principale del patrimonio del fondo interno in strumenti del mercato monetario, a tutela dell'interesse dei contraenti.

E' previsto l'investimento delle disponibilità del fondo in attivi non quotati entro i limiti definiti dalla normativa di settore. Resta comunque la facoltà di detenere una parte del fondo interno in disponibilità liquide.

#### 6 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del fondo interno viene calcolato dalla Società con cadenza settimanale, utilizzando i prezzi degli strumenti finanziari relativi al secondo giorno lavorativo, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionale; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del fondo interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto del fondo interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il fondo interno.

Il patrimonio netto del fondo interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del fondo interno al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del fondo interno, di cui al punto 7 del presente Regolamento.

Le attività e le passività di pertinenza del fondo interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa, se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali. Le attività non quotate saranno valutate al costo di acquisto, quindi svalutate ovvero rivalutate al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo [www.creditrasvita.it](http://www.creditrasvita.it) e aggiornato con cadenza coerente con la data di valorizzazione. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso all'investitore-contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore delle quote del fondo interno.

Alla data di costituzione del fondo interno il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a 5,00 euro.

## **7 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO**

Il fondo interno CREDITRAS OBIETTIVO INFLAZIONE 03/2018 prevede le seguenti spese:

- a) commissione di gestione applicata dalla Società pari allo 0,60% (comprensiva del costo pari 0,05% relativo alla misura percentuale di maggiorazione del controvalore in Euro del capitale espresso in quote pagabile in caso di decesso dell'Assicurato) : viene trattenuta settimanalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del fondo interno stesso; è applicata sul patrimonio del fondo interno al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle seguenti lettere b) e c) del presente punto;
- b) oneri di intermediazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza posti a carico del fondo interno, quali gli oneri fiscali e le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati. Tra gli oneri di intermediazione sono da considerare anche gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;
- c) spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e compensi dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione di cui al punto 8 del presente Regolamento.

## **8 - REVISIONE CONTABILE**

Il fondo interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni che ne attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del fondo interno; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione dell'investitore-contraente, trascorsi novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, presso la sede della Società o sul sito internet della Società stessa.

## **9 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO**

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (circolari ISVAP) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per l'investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'investitore-contraente.

Come indicato al precedente punto 1, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo interno con altro Fondo della Società avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, la Società provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione all'investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'investitore-contraente, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'investitore-contraente al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto del Contratto o il trasferimento ad altro Fondo interno senza l'applicazione di alcun onere.

codice modello: UCB156FI  
edizione: 03/2012



**CreditRas Vita S.p.A.** - Sede Legale: Corso Italia, 23 - 20122 Milano - Telefono +39 02 7216.1  
Fax +39 02 7216.4032 - Capitale sociale deliberato € 130.101.000,00 - Capitale sociale  
versato € 112.200.000,00 - Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano  
n. 11432610159 - Partita IVA: 11931360157 - R.E.A. di Milano n. 1507537 - Autorizzata  
all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP N. 259 del 16/5/1996  
Società rientrante nell'area di consolidamento del bilancio del gruppo Allianz S.p.A.

